



Unione Terra di Mezzo traccia il domani.

PUG 3 LAB: strategie collettive per un territorio in equilibrio.

2° incontro del Tavolo di Negoziazione - REPORT

lunedì 05/05/2025 ore 19.00-20.20 - Municipio, Castelnovo di Sotto



PARTECIPANTI 30 (10F, 20M escluse facilitatrici), di cui:

Associazioni e comitati 4 (2F, 2M)

AUSER Castelnovo di Sotto 1F; Heron scsd Bagnolo in Piano 1F; Associazione Genitori Cadelbosco di Sopra 1M, Laghetti La Fornace 1M

Commercianti 3 (2F, 1M)

ATI Vetrine del Fojonco Cadelbosco di Sopra 1M; Commercianti Bagnolo in Piano 1F; Botteghe della Rocca Castelnovo di Sotto 1F.

Tecnici e liberi professionisti 11 (2F, 9M)

Associazioni agricoltori

CIA 1M

Consiglieri comunali 7 (3F, 4M)

Bagnolo in Piano 2F, 2M, Cadelbosco di Sopra 1F, Castelnovo di Sotto 2M

Unione Terra di Mezzo 4 (1F, 3M)

Sindaci 3M, Responsabile Ufficio di Piano 1F

Facilitazione e report - Eubios

INTRODUZIONE

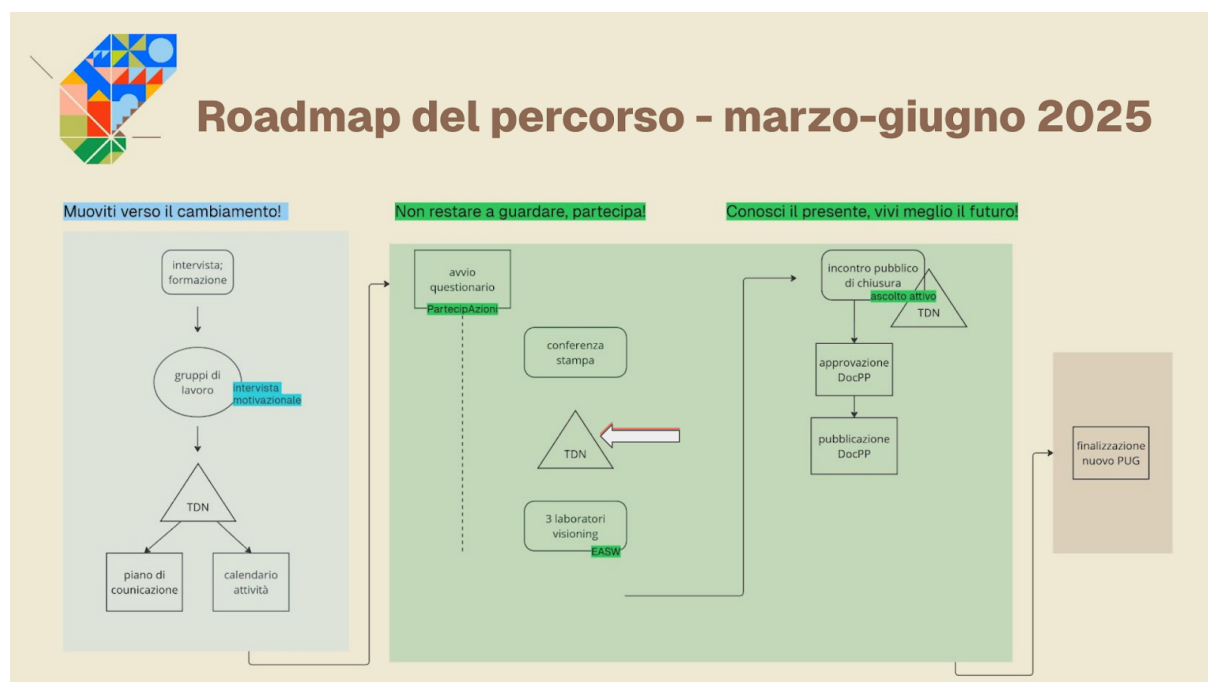
L'incontro si apre con i saluti dei **tre sindaci** dell'Unione: dapprima Francesco Monica di Castelnovo di Sotto (questa sera in veste di "padrone di casa", dato che l'incontro si svolge nel municipio di Castelnovo), a seguire Marino Zani di Cadelbosco di Sopra e Pietro Cortenova di Bagnolo in Piano.

PRESENTAZIONE DEL PERCORSO PARTECIPATIVO

Per le persone assenti nel precedente incontro (mercoledì 2 aprile 2025), si ricorda cosa sia un percorso partecipativo e gli obiettivi di quello in corso, promosso dall'Unione Terra di Mezzo: far emergere le criticità del territorio, valorizzarne gli elementi identitari e raccogliere proposte per lo sviluppo futuro dell'area dell'Unione. Il tutto per orientare le linee strategiche del **Piano Urbanistico Generale intercomunale (PUG)** di Bagnolo in Piano, Cadelbosco di Sopra e Castelnovo di Sotto.

Si sottolinea che l'incontro odierno, come quello precedente svolto in aprile, è dedicato al **Tavolo di Negoziazione (TdN)**, ovvero il gruppo di attori e portatori di interesse disponibili a mettere in campo, in modo spontaneo e volontario, risorse di varia natura – culturali, economiche, politiche e relazionali – per accompagnare lo svolgimento del percorso. Il prossimo ed ultimo incontro del TdN, previsto nella fase conclusiva del percorso stesso, si svolgerà in **seduta pubblica** e sarà finalizzato alla restituzione e condivisione dei risultati emersi dalle attività partecipative.

Per maggiore chiarezza, viene presentata la roadmap del percorso, con evidenziato il punto in cui si colloca questo 2° incontro del TdN (immagine sotto).



Il percorso si trova ora nella fase aperta alla popolazione e, per individuare aspirazioni e proposte sul futuro del territorio, mette in campo **due diversi strumenti**: un questionario pubblico e tre laboratori partecipativi. Il focus dell'incontro odierno riguarda proprio la diffusione del questionario e l'ingaggio della cittadinanza nei laboratori.

IL QUESTIONARIO PUBBLICO - CONFRONTO SULLA DIFFUSIONE

Il **questionario pubblico** è già attivo, disponibile sia in formato digitale sulla [piattaforma PartecipAzioni](#) sia in formato cartaceo presso gli sportelli URP dei tre comuni. Alla data odierna, le risposte online sono circa 200. Lo strumento resterà aperto fino al 31 maggio 2025.

Tra le persone presenti qualcuno sottolinea che 200 risposte sono un numero limitato rispetto al totale della popolazione unionale, che è di circa 30mila abitanti. La facilitatrice Tiziana Squeri riporta che, in base all'esperienza maturata in precedenti percorsi partecipativi, lo si può considerare un buon risultato, essendo ancora all'inizio del percorso.

Il questionario, che sarà proposto anche ai partecipanti ai tre laboratori, è pubblicizzato tramite circa 40 manifesti collocati negli spazi di affissione dei tre territori, che riportano sia gli appuntamenti in presenza che il QR-code per accedere al questionario. Continua inoltre la campagna sui canali social dei comuni.

In generale, si ricorda comunque l'efficacia del passaparola, in particolare nelle realtà medio-piccole, rispetto al solo utilizzo dei canali online, che possono essere percepiti come più distanti ed impersonali.

Al fine di rendere più capillare la diffusione del questionario è stato proposto di condividere il form con le associazioni dei commercianti, che a loro volta lo distribuiranno alle attività con le quali sono in contatto.

Un altro suggerimento propone di coinvolgere le scuole medie, che potrebbero distribuire il questionario e farlo compilare a ragazzi e ragazze, ma anche costituire un canale per raggiungere le famiglie. Si ricorda, tuttavia, che vista l'imminente chiusura dell'attività scolastica, è molto difficile ottenere la collaborazione degli istituti scolastici.

I LABORATORI DI VISIONING - CONFRONTO FACILITATO SU METODO E INGAGGIO

I **tre laboratori pubblici** serali hanno gli stessi contenuti e sono proposti in date e luoghi differenti per facilitare la partecipazione della cittadinanza. Di seguito le date e le sedi.

Martedì 13.05.25 ore 20.45 - Bagnolo in Piano, Maki Pub Via Boiardo, 4/4

Mercoledì 21.05.25 ore 20.45 - Cadelbosco di Sopra, Centro Futura Via G. Galilei, 15

Lunedì 26.05.25 ore 20.45 - Castelnovo di Sotto, Bocciodromo Via Petrarca 13

La metodologia proposta è l'**EASW** (European Awareness Scenario Workshop) e prevede una riflessione su scenari futuri a dieci anni da oggi, nel 2035. I partecipanti lavorano su uno scenario negativo e uno positivo, partendo da **quattro temi**, che sono risultati chiave nelle interviste ai diversi gruppi di stakeholder e che rappresentano, per l'Unione e i comuni, dei temi importanti sui quali puntare per lo sviluppo futuro. Questi sono: il riordino del territorio e la riqualificazione degli spazi pubblici; la mobilità sostenibile e la viabilità; la rigenerazione delle grandi aree industriali degradate; lo sviluppo sostenibile e l'adattamento ai cambiamenti climatici.

L'obiettivo sarà comprendere il "sentire" collettivo, esplorando paure e desideri, evidenziando eventuali diversità di visioni e stimolando un ragionamento condiviso. Si sottolinea che i laboratori non mirano a far emergere una "vittoria" tra visioni contrapposte, ma a costruire un pensiero collaborativo.

Fin da subito viene suggerito di fornire esempi concreti per aiutare la comprensione della popolazione, che non sarà esperta del tema. Alcuni partecipanti esprimono perplessità sull'approccio, che considera un unico sistema territoriale composto dai tre comuni, perché conoscono solo quello in cui vivono. Dai presenti si evince come si sia abituati a

ragionare sui territori di residenza e molto meno in ottica unionale, serve quindi uno sforzo per superare la visione frammentata. La facilitatrice ricorda che, in ogni caso, la cosa principale è portare il proprio pezzo di conoscenze.

I consiglieri comunali sottolineano che molti servizi sono seguiti e sviluppati a livello unionale e che, tra i pochi livelli ancora da implementare, vi era proprio quello urbanistico relativo al PUG e che è quindi ciò rappresenta un passaggio ulteriore nell'ottica della trasformazione che sta avvenendo nel territorio. La scelta dell'approccio intercomunale è legata alla volontà di costruire una visione complessiva e solidale, pur lasciando ai singoli comuni la possibilità di prevedere strategie specifiche per l'implementazione del Piano Urbanistico Generale.

Dalle persone presenti emerge la diffidenza da parte della cittadinanza verso queste iniziative. Tra le possibili cause vengono citate la strumentalizzazione del percorso e delle persone, a fronte di scelte già prese, e la paura di non avere le conoscenze e le competenze per dialogare su temi tecnici e specialistici. Per favorire una maggiore fiducia, il Tavolo ribadisce l'importanza di sottolineare, attraverso la campagna di comunicazione, che i laboratori sono pensati per "gente comune" e non sono richieste conoscenze specifiche.

Tiziana Squeri ricorda che, da domani, partirà la campagna social e che sarà importante che il TdN rivesta un ruolo attivo nel diffondere le informazioni sul percorso e invitare alla partecipazione. È stato chiesto se la campagna social prevede l'ingaggio tramite testimonial o se sarà condivisa tramite sponsorizzazioni, è stata data risposta negativa a causa del budget limitato.

CONCLUSIONI E PROSSIMI PASSI

Il **prossimo incontro** del TdN è previsto nella fase conclusiva del percorso, quando saranno presentati i risultati emersi dal questionario e dai laboratori. L'idea è di convocare il Tavolo in **seduta pubblica**, per esaminare il documento conclusivo e approvarlo prima di trasmetterlo alla Regione Emilia-Romagna per la necessaria validazione.

Si ricorda inoltre che, nella prima metà di giugno, l'Ufficio di Piano organizza due momenti di confronto con lo studio UbiUrbs, incaricato di redigere gli elaborati del PUG, rispettivamente dedicati ai tecnici professionisti e ai rappresentanti del mondo agricolo. Si tratta di incontri esterni alle attività del percorso partecipativo, che intendono dare risposta ad un bisogno segnalato dai rappresentanti di queste due categorie di attori durante il precedente incontro del TdN.

ALLEGATO

Slide presentate